

La concia pastorale sannito-romana



La **concia solofrana**, legata alla pastorizia, è nata sul posto, con i primi abitanti che furono appunto pastori.

Le fosse, in cui si mettevano le pelli per fermare il processo biologico della decomposizione, si chiamavano **lontri**. Questa forma di **concia pastorale** si svolgeva sulle **pendici del Vellizzano** (da **vello**, cioè pelle) dove c'è un luogo detto **campo del lontro**. In questa stessa località c'è un zona ed un vallone, entrambi detti **cantarelle** (i **càntari** sono vasche per la concia), ed un luogo detto **caprai**, nomi, vivi ancora oggi, che delineano sul posto l'impianto di una **forma antica di concia**.

Le selve fornivano, con la **scorza** dei tronchi e con la **calotta delle ghiande**, il **tannino**, che permetteva la trasformazione della pelle in **corio**. Elemento essenziale era inoltre l'acqua per cui questa attività sorse lungo ruscelli e fiumi.



Disegni di A. Giannattasio

I **Sanniti**, antico popolo appenninico e primi abitanti di Solofra, usavano molto la pelle e la lana, che facevano parte del loro ambiente quotidiano. **Dormivano sulle pelli, si vestivano di pelli**, le usavano per le **cavalcature**, ne facevano **cinture** e **legacci**, perfino alcuni loro **scudi** erano fatti di vari strati di suola. Le **capanne** erano coperte, nella parte superiore, da pelli e frasche. Naturalmente la pelle e la lana erano i principali prodotti del loro **commercio**.

Anche i **Romani**, che successivamente abitarono Solofra, praticarono la concia in modo molto diffuso e nelle forme conosciute a quei tempi, seguendo l'uniformità culturale dell'area.

Pompei ebbe una zona, la più antica, occupata, da concerie una delle quali, scoperta nel 1873, aveva un sistema di vasche simili a quelle solofrane.

Nel mondo romano il cuoio fu la materia prima essenziale per l'**abbigliamento militare** oltre che per la confezione di quasi tutti i tipi di **calzature**. Anche la **lana**, legata alla concia, era un prodotto molto diffuso.



Scavi archeologici di Pompei